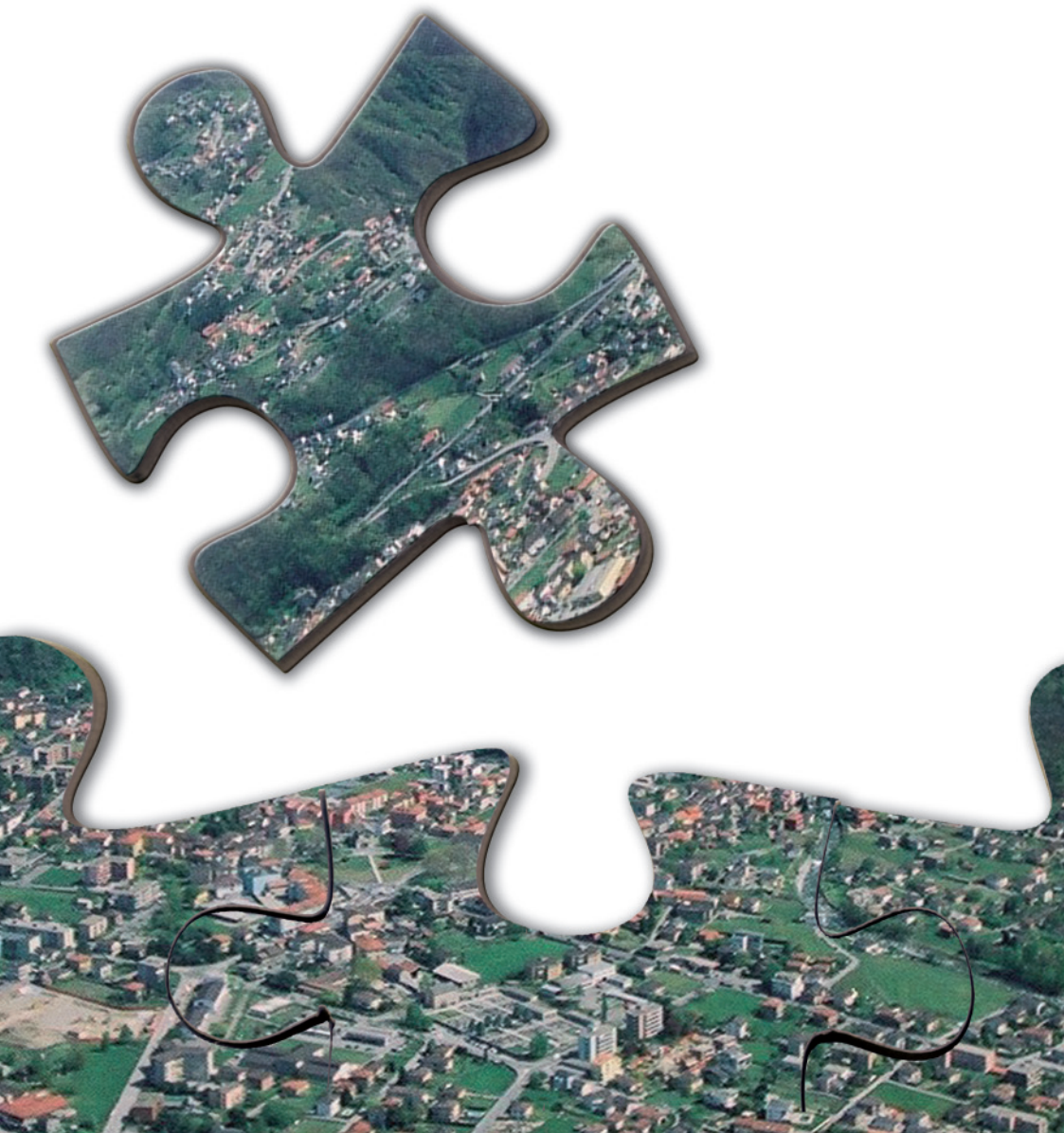
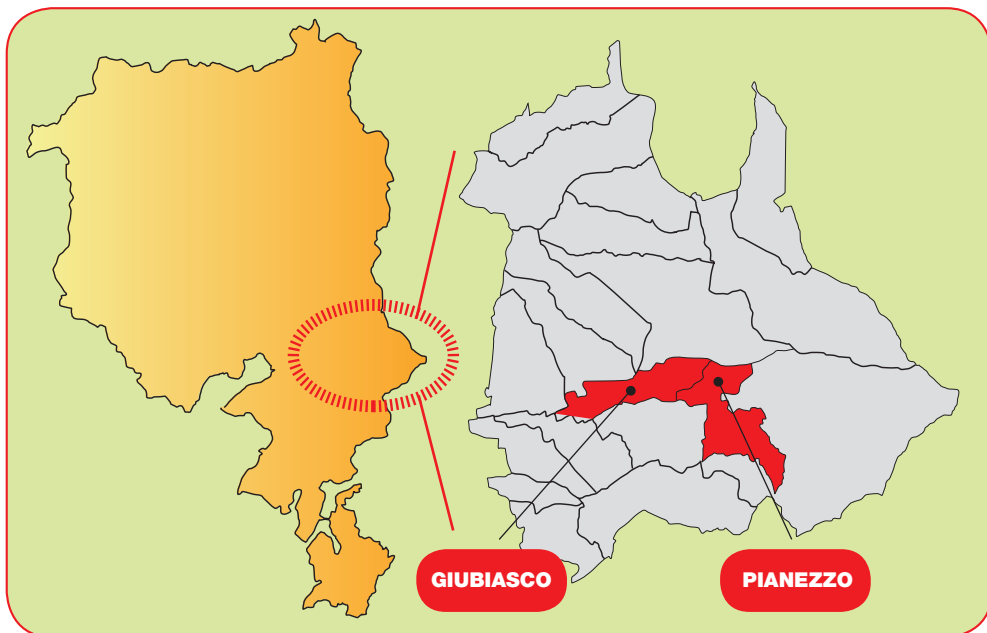


Giubiasco e Pianezzo

l'unione fa la forza





Impressum

- **Editore:** Commissione di studio per l'aggregazione istituita dal Consiglio di Stato
 - **Grafica:** deerive.com
 - **Stampa:** Tipografia Torriani, Bellinzona
- Stampa su carta: Cyclus Print Mat, fabbricata esclusivamente
a partire da carta riciclata.
- Finito di stampare: 19 agosto 2010

Composizione della Commissione

- **Presidente**
Monica Pini, sindaco di Pianezzo
- **Membri in rappresentanza del Comune di Giubiasco:**
Andrea Bersani, sindaco; Flavio Bruschi, municipale; Amos Benelli, segretario comunale
- **Membri in rappresentanza del Comune di Pianezzo:**
Monica Pini, sindaco; Bruno Martini, vicesindaco; Giovanni Del Biaggio, municipale
- **Rappresentante del Dipartimento delle Istituzioni:**
Daniela Baroni, collaboratrice presso la Sezione degli Enti locali

L'aggregazione: perchè?

Molteplici sono i punti a favore dell'aggregazione tra i comuni di Giubiasco e Pianezzo; gli stessi possono essere riassunti in cinque buoni motivi principali a sostegno di questa importante unione.

- Sviluppo delle collaborazioni attuali per una maggior efficienza ed efficacia.
- Razionalizzazione dei servizi generali, mantenimento e potenziamento di quelli a favore della Valle.
- Ottimizzazione delle risorse, creazione di economie di scala e maggior forza finanziaria.
- Miglior gestione del territorio per un ulteriore miglioramento della qualità di vita.
- Evoluzione naturale alla quale è giusto adeguarsi anticipando l'adattamento.

Riassumendo lo studio di aggregazione, si possono elencare le principali proposte in esso contenute.

- Potenziamento servizi a Pianezzo.
- Costruzione nuovo centro servizi a Pianezzo.
- Mantenimento stabilità dell'attuale moltiplicatore.
- Potenziamento scuola elementare ed eventuale introduzione nuova sede scuola dell'infanzia a Pianezzo per allievi domiciliati in Collina.
- Mantenimento dell'impiego per tutto l'organico attuale dei due Comuni.
- Potenziamento dei centri di raccolta rifiuti della Collina e di Pianezzo, in funzione della tassa sul sacco che verrà estesa a tutto il territorio.
- Mantenimento del nome Giubiasco e studio nuovo stemma.



Le tappe del progetto

Obiettivo della commissione

Elezioni degli organi politici del nuovo Comune in occasione delle elezioni comunali di aprile del 2012.

Al momento il processo si trova nella terza di tre tappe del percorso descritto in seguito.

FASE 1 CONTATTI PRELIMINARI E COMMISSIONE DI STUDIO

- **Avviamento** contatti preliminari tra i Comuni (inizio legislatura 2000-2004) e valutazione opportunità e disponibilità reciproca dell'avvio di uno studio d'aggregazione.
- **Adesione** di principio e inoltro, il 24 giugno 2008, della richiesta formale al Consiglio di Stato per l'avvio della procedura per lo studio di aggregazione, formulata sulla base del prestudio presentato in precedenza.
- Il **25 agosto 2008** il Consiglio di Stato decreta l'istituzione di una commissione di studio incaricata di elaborare una proposta di aggregazione.

FASE 2 PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA D'AGGREGAZIONE AL CONSIGLIO DI STATO

- **Analisi** dei Comuni nella loro struttura attuale e formulazione del **progetto** di Comune aggregato, con definizione delle **linee essenziali dell'impostazione**; le decisioni operative rimarranno in ogni caso di competenza degli organi del nuovo Comune
- Formulazione di richieste di aiuti finanziari o di altro genere al Cantone.
- Elaborazione del progetto da presentare al Consiglio di Stato, con la **collaborazione** della **Fidirevisa SA**, società specializzata;



FASE 3 VOTAZIONE CONSULTIVA

- **Approvazione**, il 6 luglio 2010, da parte del Consiglio di Stato dello studio aggregativo.
- **Votazione consultiva** fissata per il **28 novembre 2010**.

FASE 4 DECISIONE DEL GRAN CONSIGLIO

- Tenuto conto dell'esito della votazione, allestimento da parte del Consiglio di Stato del **Messaggio all'indirizzo del Gran Consiglio** per la decisione in merito all'aggregazione
- Ev. ricorsi e crescita in giudicato della decisione

FASE 5 ELEZIONE DEGLI ORGANI COMUNALI, ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO COMUNE

- Una volta diventata effettiva la decisione del Parlamento cantonale, vengono organizzate le **elezioni degli organi del nuovo Comune** fissate per aprile 2012.
- Lo stesso entrerà formalmente in vigore con l'entrata in carica del Municipio.



Un nuovo Comune più forte

Le **esperienze finora** accumulate con le collaborazioni fra Pianezzo e Giubiasco sono state **positive**: l'intensificazione dei rapporti tra i due Comuni ha così portato ad un miglioramento complessivo delle relazioni reciproche e di servizi e prestazioni offerti al Comune meno popoloso.

Lo **scopo dell'aggregazione** è di mantenere e potenziare i servizi e le prestazioni erogate alla popolazione di Pianezzo, dando anche a Giubiasco nuove possibilità di razionalizzazione **e non quello di concentrare i servizi a Giubiasco**.

Innumerevoli sono le opportunità da cogliere per entrambi i Comuni a livello di razionalizzazione e miglioramento dei servizi alla popolazione, si pensi in particolare alla pianificazione e alla gestione del territorio, al settore scolastico e alla gestione dell'acqua potabile.

Esistono pertanto i **presupposti per avere un nuovo Comune più forte sotto tutti i punti di vista**, compreso l'aspetto finanziario e territoriale; ad esempio le possibilità insediative del nuovo Comune in Collina e a Pianezzo offrono una elevata qualità di vita; ciò costituisce un valore aggiunto non indifferente per il nuovo Comune, che intende valorizzarlo.

Nel definire i principi di impostazione del nuovo Comune si è avuto particolare riguardo alle necessità della Valle, decentrando alcuni servizi laddove è possibile e potenziandone altri.

Il nuovo Comune potrà contare su una **solidità finanziaria** che permetterà una stabilità dal profilo delle finanze, garantendo nel contempo una capacità di finanziamento per i nuovi investimenti; la capacità di investimento è inoltre accresciuta dal contenuto ammontare del debito pubblico pro-capite del nuovo Comune, che partirebbe quindi su solide basi finanziarie.

Occorre rimarcare che il progetto aggregativo tra Giubiasco e Pianezzo **non entra in contrasto con lo studio strategico** del Bellinzonese promosso dal Cantone; in effetti, lo sbocco naturale della Valle è su Giubiasco; lo studio strategico permetterà semmai di capire quale orientamento di sviluppo dovrà avere l'aggregazione dei Comuni di Giubiasco e Pianezzo.



Il nuovo Comune

Il nuovo Comune, rispetto alla realtà ticinese, avrà una dimensione medio-grande in termini di popolazione, ciò che permetterà comunque di mantenere un adeguato rapporto di vicinanza tra cittadino e istituzione.

Dal profilo della funzionalità amministrativa e della dotazione in servizi ed infrastrutture, il nuovo Comune potrà vantare un'ottima situazione in termini di efficacia ed efficienza; l'aggregazione consentirebbe di unire le forze in tutti gli ambiti e raggruppare sotto un'unica entità politica e amministrativa tutta una serie di contenuti attualmente presenti ma sparsi sul territorio e gestiti in modo non necessariamente coordinato.

	Anno	Unità	Valore	Paragone
Superficie totale	2005	ettari	1'426	0.52% del Canton Ticino
Popolazione residente	2008	abitanti	8'728	2.62% della popolazione ticinese
Occupati residenti	2000	attivi	3'549	1.60% della popolazione attiva ticinese
Posti di lavoro totali	2008	addetti	2'772	1.53% addetti in Ticino
- Primario	2008	addetti	100	3.23% addetti settore primario
- Secondario	2008	addetti	778	1.63% addetti settore secondario
- Terziario	2008	addetti	1'894	1.46% addetti settore terziario
Gettito d'imposta				
- Base complessivo	2006	CHF	17'718'848	
- Base senza livellamento	2006	CHF	15'968'565	
- Persone giuridiche	2006	CHF	2'145'013	
- Persone fisiche	2006	CHF	13'336'151	
Risorse fiscali totali	2006	CHF	18'880'188	
Debito pubblico				
- Totale	2009	CHF	19'593'690	
- Pro-capite	2009	CHF	2'258	
Moltiplicatore		93%		
Funzionalità amministrativa		Molto buona		
Dotazione in servizi e infrastrutture		Ottima		

Le novità concrete

NOME E STEMMA DEL NUOVO COMUNE

Il nuovo Comune si chiamerà Giubiasco; lo stemma verrà definito in seguito.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Il Municipio verrà mantenuto di 7 membri, numero massimo ammesso dalla nuova LOC; il nuovo Consiglio comunale sarà composto di 35 membri; la Commissione rinuncia a richiedere l'istituzione di circondari in quanto in antitesi con lo spirito dell'aggregazione.

Un nuovo Regolamento comunale dovrà essere emanato entro sei mesi dalla costituzione del nuovo Comune, come previsto dalla legge.

Il progetto aggregativo pone le premesse per una riqualifica dei contenuti pianificatori in direzione di una ulteriore valorizzazione del territorio.

SERVIZI DI CANCELLERIA, UFFICIO TECNICO, CONSORZI E CONVENZIONI

Le attività relative alla cancelleria di Pianezzo saranno mantenute; l'attuale struttura dello sportello generalista sarà collegata all'amministrazione comunale di Giubiasco; il servizio "edilizia privata" verrà mantenuto; sarà aggiunto il servizio "edilizia pubblica" e "gestione Azienda acqua potabile".

Alcuni servizi amministrativi verranno concentrati a Giubiasco, consentendo allo sportello di Pianezzo di intensificare i servizi di base all'utenza; a Giubiasco il servizio offerto attualmente verrà mantenuto. Con l'aggregazione si scioglieranno o si modificheranno diversi consorzi e convenzioni riguardanti le scuole, la strada cantonale, l'acqua potabile e le canalizzazioni, la polizia e i pompieri.

RISORSE UMANE

A tutto il personale attualmente impiegato alle dipendenze dei due Comuni è garantita l'integrazione nell'organico del nuovo Comune alle condizioni stabilite dal Regolamento comunale di Giubiasco.

SALUTE PUBBLICA E PREVIDENZA SOCIALE

Giubiasco è sede della Fondazione Casa Anziani Aranda, di cui fa parte anche Pianezzo; il servizio infermieristico per gli anziani, offerto dalle Suore Misericordine, verrà esteso su tutto il territorio del nuovo Comune; per gli anziani vi è anche la Fondazione Vita Serena, alle cui attività partecipano già gli abitanti di Pianezzo.

Giubiasco dispone di un operatore sociale che lavorerà su tutto il territorio del nuovo Comune.

OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Il centro d'interesse regionale è il progetto cardine di questo processo aggregativo. Si prevede il potenziamento degli spazi amministrativi e di quelli scolastici nell'area circostante l'attuale Casa comunale di Pianezzo. In questi spazi troveranno posto la cancelleria, l'ufficio tecnico, eventuali altri servizi del nuovo Comune e, in particolare, la gestione dell'Azienda acqua potabile, nell'ottica anche di una centralità del progetto di acquedotto intercomunale della Valle Morobbia che permetterà un'ulteriore razionalizzazione del già ottimo approvvigionamento idrico. Per quest'opera il nuovo Comune, oltre agli usuali aiuti ordinari, potrà beneficiare di un aiuto supplementare di CHF 800'000, garantito dal Cantone come aiuto agli investimenti in base alla Legge sulla perequazione intercomunale.

E' prevista la riorganizzazione dei centri di raccolta rifiuti della Collina e di Pianezzo, in funzione della tassa sul sacco che verrà estesa a tutto il territorio. A Pianezzo saranno pure posati i contatori del consumo di acqua potabile come quelli esistenti a Giubiasco.

EDUCAZIONE, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CULTO

Lo studio prevede il potenziamento degli spazi scolastici destinati alla scuola elementare e un eventuale insediamento della scuola dell'infanzia per gli allievi di Pianezzo e della Collina.

L'accesso alle infrastrutture del Comune di Giubiasco sarà garantito a tutte le società del futuro Comune in ugual modo e ugual misura.

Le parrocchie non verranno toccate dal processo di aggregazione, rimanendo enti. La Commissione propone che il nuovo Comune riprenda gli impegni degli attuali enti per quanto riguarda i rapporti Comuni-Parrocchie e assicuri almeno in una prima fase il versamento di CHF 14'000 al Consiglio parrocchiale di Pianezzo.

FINANZE E IMPOSTE

Il progetto ha oggettivamente potuto stabilire che il nuovo Comune sarà in grado di assicurare una stabilità del moltiplicatore di imposta attorno ai valori attuali (93%). La riscossione delle imposte comunali sarà gestita dal nuovo Comune adottando l'attuale metodologia di Giubiasco.

Quest'unificazione permetterà di risparmiare sui costi di riscossione rinunciando ai servizi cantonali del Centro sistemi informativi; un ulteriore allineamento verrà perseguito nella prassi contabile che unificherà anche i vari conti di gestione della liquidità.

Programma serate informative

Nel periodo che porterà alla votazione consultiva prevista per il 28 novembre prossimo, oltre al presente documento informativo e alle possibilità di approfondimento offerte ai contatti indicati, verranno organizzate le seguenti serate informative:

lunedì 25 ottobre

a Pianezzo, presso la sala del Consiglio comunale
con inizio alle ore 20:15,

Relatori:

- Membri della Commissione di studio
 - Rappresentanti della Sezione Enti locali
 - Christian Vitta in rappresentanza di Fidirevisa SA
-

martedì 26 ottobre

a Giubiasco, presso la sala del Consiglio comunale
con inizio alle ore 20:15,

Relatori:

- Membri della Commissione di studio
 - Rappresentanti della Sezione Enti locali
 - Christian Vitta in rappresentanza di Fidirevisa SA
-

martedì 16 novembre

a Giubiasco, presso il Mercato coperto
con inizio alle ore 20:15

Relatori:

- Delegazione del Consiglio di Stato
- Membri della Commissione di studio
- Municipali e Consiglieri comunali dei due Comuni

Il Rapporto integrale della Commissione di studio può essere richiesto alle cancellerie comunali o scaricato ai seguenti indirizzi:

www.ti.ch/agggregazioni

www.giubiasco.ch

www.pianezzo.ch

Per ulteriori Informazioni:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI (CANTON TICINO)

Sezione Enti Locali

Via Carlo Salvioni 14

6501 Bellinzona

Segreteria

tel. +41 91 814 17 11

fax +41 91 814 17 19

www.ti.ch/agggregazioni

COMUNE DI GIUBIASCO

piazza Grande 1

Casella postale 1066

6512 Giubiasco

tel. +41 91 850 99 11

fax +41 91 857 38 00

www.giubiasco.ch

COMUNE DI PIANEZZO

6582 Pianezzo

tel. +41 91 857 53 38

fax +41 91 857 53 83

www.pianezzo.ch

